

UNIONE DEI COMUNI T.O.S.

Finanziaria

27.11.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto

| | | |
|--|---|---|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa 11.11.2015 Contratto 25.11.2015 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anni 2014 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica : Presidente : Roberto Raio, Segretario unione Componenti: Massimo Brauzzi Resp. Polizia; Piero Ugolini, Resp. Serv.Finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,CONFSAL FIALS Firmatarie della preintesa: UIL-FPL, CONFSAL FIALS, Firmatarie del contratto: |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo | | a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014. b) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data, 16.11.2015 |
| | | Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? / |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Il Piano della Performance è stato approvato con atto di Giunta n. 21 del 10.12.2014 |
| | | Il Programma triennale della trasparenza e della integrità è stato approvato con atto di Giunta n. 20 del 21.10.2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto previsto per gli enti locali. |

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premessa. *Il presente accordo per disciplinare ambiti e materie di competenza della contrattazione decentrata e le modalità di conduzione delle relazioni sindacali nell'Ente, in conformità alle disposizioni di cui al CCNL 01/04/99 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alle materie previste dal D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. con particolare riferimento al Titolo III, dall'art. 65 del D. Lgs 150/2009 e ss. mm. e ii. Accordo che esplica gli effetti economico con decorrenza 01.01.2014. Gli aspetti giuridici con validità triennale restano validi quelli di cui all'accordo giuridico vigente, ove non modificati dal presente, ad esclusione di quelle con validità annuale e nello specifico quelle riferibili all'utilizzo delle risorse decentrate, destinate alla performance e che attengono al presente contratto*

Allegato 1 *Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.*

Doverosa una premessa sul meccanismo costitutivo dei fondi per il salario accessorio dell'Unione dei Comuni che in questo caso, trattandosi di personale trasferito dai Comuni in parallelo alla funzione e quindi di dotazione organica dell'ente esclusivamente riferibile al personale trasferito, resta ancorato esclusivamente alle risorse trasferite, attraverso il meccanismo previsto dalla normativa attuale, dai Comuni aderenti in forza di specifici atti amministrativi assunti e trasmessi all'Unione. Pertanto il Fondo è alimentato da queste sole risorse, detratte in maniera corrispondente dai fondi dei Comuni, è rappresentate nella forma complessiva di risorse decentrate stabili e variabili consolidate.

FONDO EX ART.31 CCNL 22/1/2004 – ANNO 2014

(Stralcio determina n. 20/189 del 30.10.2014 del Responsabile del servizio Finanziario)

1. Per l'anno 2014 il fondo ex art. 31 è costituito come segue:

TABELLA A "FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI"

| N. | Causale | Importo Euro | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|--|---------------|-----------------|---------------|-----------------|---|---|----------|----------|---|--|-----------|-----------|---|--|-----------|-----------|---|--|----------|----------|---|---|-----------|-----------|---|--------------------------------------|----------|----------|------------|
| 1 | <p>Gli importi dei fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 6.7.95 previsti per il 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. art. 15 c. 1 lett. a) Ccnl 1 aprile 1999 (Quota fondo risorse decentrate stabili trasferite all'Unione per trasferimento servizio polizia dai singoli Comuni come da tabella sottostante e del servizio informatico) Servizio polizia:</p> <table><tr><th>N.</th><th>CAUSALE</th><th>Importo annuo</th><th>Competenza 2014</th></tr><tr><td>1</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi</td><td>6.453,48</td><td>6.453,48</td></tr><tr><td>2</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria</td><td>10.745,12</td><td>10.745,12</td></tr><tr><td>3</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo</td><td>10.100,35</td><td>10.100,35</td></tr><tr><td>4</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana</td><td>5.665,53</td><td>5.665,53</td></tr><tr><td>5</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco</td><td>15.578,41</td><td>15.578,41</td></tr><tr><td>6</td><td>Fondo risorse stabili trasferite dal</td><td>3.539,62</td><td>2.064,77</td></tr></table> | N. | CAUSALE | Importo annuo | Competenza 2014 | 1 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi | 6.453,48 | 6.453,48 | 2 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria | 10.745,12 | 10.745,12 | 3 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo | 10.100,35 | 10.100,35 | 4 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana | 5.665,53 | 5.665,53 | 5 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco | 15.578,41 | 15.578,41 | 6 | Fondo risorse stabili trasferite dal | 3.539,62 | 2.064,77 | €50.660,03 |
| N. | CAUSALE | Importo annuo | Competenza 2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi | 6.453,48 | 6.453,48 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria | 10.745,12 | 10.745,12 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo | 10.100,35 | 10.100,35 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana | 5.665,53 | 5.665,53 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco | 15.578,41 | 15.578,41 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | Fondo risorse stabili trasferite dal | 3.539,62 | 2.064,77 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | Comune di Campello sul Clitunno | | (Dal 1.6.2014) | |
|--|---|------------------|--------------------------------------|------------------|
| Servizio informatico (11/12esimi) | | | | |
| N. | CAUSALE | Importo annuo | Competenza 2014 dal 01.02.2014 | |
| 3 | Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo | 2.238,94 | 2.052,37 | |
| Fondo risorse decentrate stabili 2014 | | | | 52.660,03 |

TABELLA B "FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI"

| | | |
|---|--|----------|
| 1 | Somme non utilizzate anno precedente Art.17 c. 5 CCNL 1999 | / |
| 2 | Risorse derivanti da applicazione art.43 L.449/97 (sponsorizzazioni) art. 15 c.1 lett. d) Ccnl 1 aprile 1999 | / |
| 3 | Risparmi da trasformazioni part - time art. 15 c. 1 lett. e) | / |
| 4 | Disposizioni di legge per incentivi specifici - Progettazioni, Rup, Recupero ICI art. 3 legge 662/96 Art.15 c.1 lett.k) CCNL 1999 <u>Disciplinati da appositi regolamenti</u> | / |
| 5 | Risparmi annuali del fondo di cui all'art. 14 del CCNL 1999 sullo straordinario. La quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31 comma 2 (fondo per il lavoro straordinario) calcolata in percentuale ai dipendenti di categoria D (o di altra categoria in assenza di dipendenti nella D) incaricati di funzioni di posizioni organizzative (fondo straordinario 1998: n° di dipendenti x n° di dipendenti incaricati) - art. 15, comma 1 lett. m) <i>(Economie determinate a consuntivo comunque non superiori all'importo 2010 - art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010</i> | / |
| 6 | Eventuale integrazione delle risorse economiche sino ad un importo massimo pari al 1,2% su base annua, determinato sul monte salari 1997 al verificarsi delle condizioni di cui al comma 4 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999. (Quota fondo risorse decentrate variabili trasferite all'Unione per trasferimento servizio polizia dal 01.07.2013 dai singoli Comuni come da tabella sottostante) Servizio Polizia | € 938,98 |

| N. | CAUSALE | Importo annuo | Competenza 2014 |
|----|---|------------------|--------------------|
| 1 | Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi | 411,92 | 411,92 |
| 2 | Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria | | |
| 3 | Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo | | |
| 4 | Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Massa Martana | 527,06 | 527,06 |
| 5 | Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Montefalco | | |

| | | | | | |
|---|--|--|--------|--------|---------------|
| | 6 | Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Campello sul Clitunno | | | |
| | | Totale risorse variabili | 938,98 | 938,98 | |
| 7 | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche. Art. 15 c. 5 | | | | € / |
| 8 | Rimborso spese notificazione atti Art. 54 CCNL 2000 | | | | / |
| | Fondo risorse decentrate variabili 2014 | | | | 938,98 |

Totale fondo 2014

| | |
|--|------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili art. 31 comma 2 | 52.660,03 |
| Fondo risorse decentrate variabili art. 31 comma 3 | 938,98 |
| TOTALE | 53.599,01 |

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti dal CID le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

| Descrizione* | Importo |
|---|------------------|
| Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività legata alla performance individuale ed organizzativa . | 14.491,01 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali | 9.403,83 |
| Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo | 18.735,54 |
| Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio | 1.700,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità | 0 |
| Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) | 0 |
| Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità | 0 |
| Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia | 0 |
| Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente | 0 |
| Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto | 9.268,63 |
| Somme rinviate | 0 |
| Altro | 0 |
| Totale | 53.599,01 |

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non esiste la fattispecie

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dalla Legge 150/2009 i cui principi e norme sono state adottate attraverso il *regolamento per la valutazione e la premialità del personale* (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.149 del 28.12.2010 e successive modifiche) nonché il *Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance* (approvato con deliberazione della Giunta Unione n. 20 del 22.11.2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Nell'accordo non sono previste progressioni economiche in ogni caso esse sono sospese in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il CID prevede lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel "piano della performance" 2014 approvato dall'Unione in cui sono individuati i valori attesi di risultato, con indicatori di quantità di qualità di efficienza e misurabili in termini concreti e sufficientemente chiari.

Le schede analitiche del "piano" contengono degli indicatori, con obiettivi direttamente discendenti dalle priorità politiche e dalle strategie dell'amministrazione .

Assegnazione di risorse prevalenti e disponibili alla cosiddetta "performance" attribuisce coerenza a tutto il ciclo della performance adottato da questa Amministrazione e indubbiamente è in grado di accrescere il livello qualitativo e di efficienza degli operatori.